

MARCA DA NUCLEO
Ministero dell'Economia e delle Finanze €17,60
L. 12/01/2019 12:13:52
01005677 00007858 0127V001
00002041 12/01/2019 12:13:52
4578-00910 CODIFICAZIONE 3F32576
IDENTIFICATIVO 0110028324447

ALLEGATO "A"
STATUTO A.S.D VESPA CLUB AUGUSTA

0 1 18 028323 444 7
0110028324447

Art.1 Si costituisce in AUGUSTA l'Associazione Sportiva Dilettantistica, motociclistica e culturale, avente caratteristica di organizzazione senza fini di LUCRO denominata "**VESPA CLUB AUGUSTA**", ai sensi e per gli effetti delle leggi vigenti. Ha sede in AUGUSTA. L'Assemblea dei soci, con propria delibera, ha facoltà di istituire sedi operative e sezioni staccate, nonché aderire ad altre associazioni, organizzazioni, istituzioni, enti, quando ciò torni utile al conseguimento dei suoi scopi sociali. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e illimitato. Potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Art. 2 L'Associazione denominata "**VESPA CLUB AUGUSTA**" è un'Associazione libera, senza fini di lucro, apolitica, apartitica, aconfessionale, in seno ad essa è categoricamente vietata qualsiasi discussione o manifestazione politica/partitica, o confessionale.
L'Associazione è caratterizzata dalla Democraticità della sua struttura, dalla Uguaglianza dei Diritti e dei Doveri di tutti gli associati, dalla Elettività delle cariche sociali, dalla Volontarietà delle prestazioni dei propri aderenti.
L'Associazione "**VESPA CLUB AUGUSTA**" non è un ente commerciale, non persegue fini di lucro, e non può distribuire utili. È severamente vietato distribuire utili anche in modo indiretto, o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita stessa dell'Associazione, a meno che la distribuzione, o la destinazione non siano imposte per Legge.
Eventuali avanzi di gestione, saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto e/o dalle leggi vigenti.

Art. 3 L'Associazione "**VESPA CLUB AUGUSTA**", riunisce le persone appassionati dei veicoli storici, di produzione ITALIANA, in particolare Piaggio mod. Vespa, e vari, cura la salvaguardia del patrimonio storico di detti veicoli, la diffusione di notizie storiche, e tecniche, condividendo tra gli associati il medesimo interesse. Scopo dell'Associazione è organizzare e/o partecipare a manifestazioni culturali, storiche, sociali, ricreative, turistiche, sportive motoristiche, la promozione, l'organizzazione o la partecipazione ad attività per la diffusione della conoscenza del patrimonio storico connesso al mondo della VESPA. Ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina motociclistica, sia turistica, che sportiva dilettantistica, utilizzando queste finalità come strumento di aggregazione. Essa in particolare si propone di:

- a) Riunire i collezionisti, gli appassionati, i simpatizzanti di VESPA, o ciclomotori o motocicli di produzione Italiana;
- b) Promuovere, diffondere e/o coordinare l'attività Vespistica;
- c) Promuovere, diffondere, organizzare, coordinare l'attività sociale, culturale, ricreativa, turistica, sportiva dilettantistica e agonistica;
- d) Favorire la partecipazione, la diffusione, la pratica attiva dei soci a tutte le iniziative che l'associazione vorrà porre in essere per il pieno raggiungimento degli scopi Sociali;
- e) Costituire scambi culturali, sociali, turistici, ecc. tra i vari Club e le organizzazioni motoristiche sia nazionali che Internazionali;
- f) Organizzare, e/o partecipare a: trofei, raduni, concorsi, manifestazioni, esposizioni, mostre, congressi, convegni, e riunioni;
- g) Organizzare attività di turismo in Vespa;
- h) Promuovere e realizzare didattiche per la sicurezza l'educazione ed il comportamento stradale;
- i) Curare e tutelare gli interessi generali dei soci, nel campo motociclistico; Assolvere agli oneri economici di tali attività principalmente, tramite la raccolta fondi presso i propri associati, a tal fine l'associazione potrà ricercare, ricevere, e fare propri i contributi che a vario titolo, fossero elargiti da soci, privati, enti, società, purché destinati esclusivamente alla realizzazione degli scopi statutari;
- j) Attuare qualsiasi altra attività correlata agli scopi sopra enunciati.

Al fine di raggiungere gli scopi istituzionali l'Associazione si può avvalere anche della collaborazione di:

- a. Istituzioni culturali;
- b. Enti pubblici, e non;
- c. Società, privati, e/o associazioni, organizzazioni, federazioni.

Comunque operanti nel territorio locale, Nazionale, Internazionale. L'associazione potrà svolgere inoltre attività accessorie che vengano considerate integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale e/o di solidarietà sociale, nei limiti consentiti dalle vigenti leggi. A tal fine l'Associazione potrà assumere tutte le iniziative necessarie ed idonee, conformi con lo statuto associativo, nonché alle norme vigenti.

Art. 4 L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

1. Quote associative ordinarie e straordinarie, o contributi volontari dei soci;
2. Eventuali contributi volontari dai terzi;
3. Eventuali contributi liberatori versati dai soci o da terzi;
4. Eventuali contributi versati dai soci, o da terzi che partecipano a convegni, conferenze, o altre iniziative organizzate dall'associazione;
5. Contributi dello Stato, Enti locali, Enti o Istituzioni Pubbliche;
6. Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo;
7. Donazioni, lasciti testamentari, eredità ecc.;
8. Rimborsi derivanti da convenzioni con Enti pubblici, o Statali, Nazionali ed Internazionali;
9. Entrate derivanti da attività commerciali e/o produttive, marginali, connesse alle attività istituzionali, strumentali per il raggiungimento delle finalità associative;
10. Entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi, comunque occasionali;
11. Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente Statuto.

I mezzi finanziari che pervengono all'Associazione, vengono depositati su un apposito conto di tesoreria da accendere presso un istituto di Credito e/o presso il sistema Postale su decisione del Consiglio Direttivo.

Art. 5 Possono far parte dell'associazione "**VESPA CLUB AUGUSTA**", in qualità di soci, solo le persone fisiche, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che: condividono gli scopi del sodalizio, partecipino alle attività sociali, culturali, turistiche, ricreative, sportive, svolte dall'associazione, ne facciano richiesta, siano dotati irreprensibile condotta morale conforme ai principi di lealtà, probità, rettitudine civile e sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sia civile che sportivo, da qualsivoglia esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione. L'ammissione è da considerarsi perfezionata con la presentazione della relativa richiesta di ammissione, ma è sottoposta a conduzione risolutiva espressa di non accoglimento della stessa, da parte del Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione utile, successiva alla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo esamina le domande, al fine di verificare se vi siano cause di inammissibilità all'Associazione, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano precedenti penali, notorio e reiterato comportamento morale scorretto, civile e/o sportivo. Entro e non oltre trenta giorni, dalla presentazione della domanda, il Consiglio Direttivo, provvede ad iscrivere nel libro dei soci l'aspirante associato. In caso di diniego la decisione sarà comunicata semplicemente all'aspirante senza fornire alcuna motivazione. La quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata per atto tra vivi. Le comunicazioni ai Soci, verranno effettuate indifferentemente a mezzo telefonata, SMS, posta elettronica, posta ordinaria, affissione all'albo delle comunicazioni, ed in fine tramite il sito internet. Qualsiasi mezzo utilizzato sarà ritenuto valido ed efficace. Il Socio è tenuto a scegliere e comunicare quale metodo predilige e farsi carico di segnalare al club, eventuali variazioni nei riferimenti che possono escluderlo dalle comunicazioni pubblicate.

Art. 6 Il numero complessivo dei soci è illimitato, essi si dividono in:

1. **Costituenti**
 2. **Fondatori**
 3. **Ordinari**
 4. **Onorari**
1. Si acquisisce il titolo di Socio **COSTITUENTE** con la partecipazione alla costituzione dell'Associazione, la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del club, il pagamento della quota costitutiva di € 200,00, versata a copertura dei relativi costi di costituzione del sodalizio, e alla costituzione del fondo comune di cassa.

Il socio Costituente mantiene il suo titolo con il pagamento della quota Associativa standard annuale.

2. Si acquisisce il titolo di socio **FONDATARE**, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, che si riserva comunque la facoltà di respingere per validi e comprovati motivi la domanda di diventare Socio Fondatore, e con il pagamento di una tantum della quota minima di € 50,00 in aggiunta alla quota Associativa ordinaria. Il Socio **FONDATARE** mantiene il suo titolo con il pagamento della quota Associativa Standard annuale.
3. Si acquisisce il titolo di Socio **ORDINARIO**, con l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, che si riserva comunque la facoltà di respingere per validi e comprovati motivi la domanda di divenire Socio Ordinario, con il pagamento della quota Associativa ordinaria. Il Socio Ordinario mantiene il suo titolo con il pagamento della quota Associativa Standard annuale.
4. Si attribuisce il titolo di Socio **ONORARIO** con delibera all'unanimità dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, a coloro che: abbiano particolari e comprovati meriti per validi motivi, civili, economici, culturali, o ambientali in relazione alle finalità del sodalizio, occupino posizioni di particolari rilievo nei settori di attività che interessino gli scopi dell'Associazione, condividono e perseguendo gli scopi dell'Associazione, desiderino e possano contribuire validamente alla crescita dell'Associazione, e al raggiungimento degli scopi sociali. Il numero dei Soci **ONORARI** non può essere superiore a 4 (quattro). Il socio **ONORARIO** designato deve formalmente accettare la nomina nel corso di una breve cerimonia, sottoscrivere la domanda di adesione all'Associazione. I Soci Onorari **NON HANNO DIRITTO** di voto nelle Assemblee, salvo diversamente stabilito di volta in volta dal Consiglio Direttivo. I Soci **ONORARI** non hanno l'obbligo al pagamento delle quote associative, ma possono contribuire con erogazioni liberali al Finanziamento dell'Associazione. Possono usufruire di tutti i servizi, sia gratuiti agevolati che l'Associazione offre. La qualità di socio Onorario non ha scadenza, salvo esclusione del socio per delibera del Consiglio Direttivo, in oltre potrà essere nominato un Presidente Onorario, o un Vice Presidente Onorario.

Art. 7 I soci sono tenuti al versamento anticipato della quota associativa annuale, il cui ammontare viene fissato dal Consiglio Direttivo. Il mancato pagamento della quota, comporta la decadenza della qualità di socio, qualsiasi sia la tipologia di appartenenza. L'Assemblea Generale dei soci può deliberare oneri straordinari a carico di tutti i soci, per evenienze imprevedute di particolare importanza o per sanare disavanzi di bilancio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci **NON POTRANNO** richiedere la restituzione di tali versamenti. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto. In nessun caso e per nessuna ragione, quindi anche in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte dell'associato si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato all'Associazione per il fondo di dotazione.

Art. 8 Tutti i soci godono al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, il diritto di voto così come il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione, sono prerogative solo se in possesso regolare della qualifica di socio negli ultimi tre anni.

I diritti dei soci, purché in regola con tutti i versamenti dovuti all'Associazione sono:

- o Di frequentare la sede sociale e tutti i locali dell'Associazione;
- o A poter partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dall'Associazione;
- o A fregiarsi del Distintivo associativo, ricevere la tessera (unico e solo documento comprovante la qualità di socio), ed i gadget ad essa collegati, e di usufruire dei servizi dell'Associazione;
- o Di frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo, e la sede Sociale secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento;
- o Di poter presentare proposte, reclami e richieste al Consiglio Direttivo;
- o Di poter intervenire, discutere presentare proposte in Assemblea e, votare, anche per l'approvazione e/o le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi dell'Associazione, (vedi comma 1 art. 8 ad eccezione dei primi tre esercizi);
- o Di proporre candidature, e rivestire cariche Sociali.

Gli obblighi dei soci sono:

- Versare la quota associativa annuale, i contributi obbligatori deliberati dall'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo;
- Partecipare attivamente alla vita sociale;
- Favorire con il proprio impegno e comportamento il raggiungimento degli scopi sociali, partecipando

attivamente alla vita associativa;

- Non perseguire fini di Lucro, in conformità agli scopi dell'Associazione;
- Osservare le norme del presente Statuto, dei Regolamenti associativi, le deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo e degli organi sociali;
- Osservare una irreprensibile condotta morale conforme ai principi di Lealtà, Probità, e rettitudine Civile e Sportiva;
- Astenersi da ogni forma d'illecito penale, civile e sportivo;
- Astenersi da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione;
- Durante le manifestazioni su percorsi stradali, sono tenuti allo scrupoloso rispetto del Codice della Strada, dei regolamenti della manifestazione, alle indicazioni fornite dall'organizzazione e dai giudici di gara;
- Provvedere ad una opportuna copertura assicurativa personale dei veicoli, per danni verso terzi, come richiesto dalle leggi vigenti.

Art. 9 La qualifica di Socio si perde e cessa di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

- a) Per dimissioni volontarie, presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) Per decesso del socio;
- c) Per morosità protrattasi per oltre un mese oltre la scadenza dei termini di versamento stabiliti per quote associative e/o contributi deliberati dall'Assemblea;
- d) Radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli o incompatibili rispetto ai principi statutari, entro e/o fuori dell'Associazione, o che con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio;
- e) Scioglimento dell'Associazione ai sensi del presente Statuto.

Il provvedimento di radiazione di cui al precedente comma d) è assunto dal Consiglio Direttivo a maggioranza e deve essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà al contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.

In nessun caso avrà diritto al rimborso dei pagamenti effettuati per associarsi e per i contributi versati.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 10 Gli Organi dell'Assemblea sono: L'assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente. Tutte le cariche sono a titolo Gratuito.

Art. 11 L'assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione, essa è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione, che può essere Ordinaria, o Straordinaria. L'assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del Bilancio/Rendiconto, e comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta scritta da almeno la metà dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta almeno quindici giorni prima della data della riunione mediante invio (Email, lettera cartacea, telefonata/SMS), e deve essere pubblicato avviso sulla Home Page del sito, e/o via Web sui social, di cui l'associazione vorrà avvalersi. L'avviso di convocazione dovrà contenere, il giorno, l'ora, ed il luogo della prima, e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque in un luogo idoneo a garantire la partecipazione degli associati. L'assemblea delibererà sui punti all'ordine del giorno. Eventuali proposte, mozioni di qualsiasi natura che si intendono presentare all'assemblea dovranno essere presentate in forma scritta e sotto firmate da almeno dieci associati, e presentate almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno, in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea, e possono essere inserite nell'ordine del giorno, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria o Straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative

degli ultimi tre anni, a ciascun socio spetta un solo voto, e non può rappresentare più di una sola delega. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, o da una persona legittimamente intervenuta all'Assemblea ed eletta o nominata a maggioranza dei presenti. L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario uno o più scrutatori. Nell'Assemblea con funzione Elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Le votazioni dell'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale, o con scrutinio segreto. Di ogni Assemblea dovrà essere redatto un apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e se nominati dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo, a garanzia della massima diffusione.

Tutte le Delibere assembleari e i Rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per trenta giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione e sulla home page del sito web. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

Art. 12 All'assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA

- 1) Approvare il rendiconto economico finanziario dell'anno trascorso;
- 2) Eleggere il Presidente ed il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- 3) Eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari,
- 4) Deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali;
- 5) Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA

- 6) Deliberare sulla trasformazione, fusione, scioglimento, e modalità di liquidazione dell'Associazione;
- 7) Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto Sociale;
- 8) Deliberare su atti e contratti relativi a diritti immobiliari;
- 9) Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 13 L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci aventi diritto, ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere un lasso di tempo di almeno 6 ore

Art. 14 L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati iscritti nel libro soci ed in regola con il pagamento delle quote associative e dei contributi ordinari e straordinari deliberati.

Art. 15 Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 (tre) Anni. Esso è composto da un minimo di 5 sino ad un massimo di 7 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili, e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo, può essere revocato dall'Assemblea dei Soci, esso comunque rimarrà in carica fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, verrà sostituito con il primo dei non eletti. I Consiglieri eletti devono riunirsi entro e non oltre quindici giorni dall'avvenuta Assemblea elettiva, su convocazione del Presidente uscente o, in caso di mancata comunicazione da parte dello stesso, su richiesta

scritta della maggioranza del Consiglio Direttivo uscente. La presenza alla prima riunione dell'associato eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti ingiustificati sono da ritenersi dimissionari. All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati un Vice Presidente, un Segretario, ed un Tesoriere.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire la medesima carica in altre associazioni di analoga natura. Possono ricoprire cariche sociali i soli associati, regolarmente tesserati in regola con il pagamento delle quote associative degli ultimi tre anni che non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle altre Federazioni Sportive Nazionali. O Ente di promozione Sportiva ad esso aderente a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente superiori ad anni uno. Il consiglio Direttivo è validamente costituito, con la maggioranza dei suoi componenti, e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Solo in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo dovranno essere verbalizzate, e sottoscritte da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso dovrà essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo, al fine di garantire la massima diffusione.

Il Consiglio Direttivo decade, per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente, o in sub ordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad esso competono in particolare:

- ❖ Stabilire l'azione a breve termine dell'Associazione, e decidere i piani per l'azione a medio e a lungo termine;
- ❖ Dirigere l'attività associativa nell'ambito delle direttive dell'Assemblea;
- ❖ Predisporre una relazione delle attività annuali svolte, e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- ❖ Presentare un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- ❖ Fissare l'importo delle quote sociali,
- ❖ Predisporre la redazione del rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, entro i termini stabiliti, dalla chiusura dell'esercizio;
- ❖ Elaborare il progetto di Bilancio consuntivo, la relazione al progetto di bilancio consuntivo, e il progetto di bilancio previsionale e la relazione annuale di chiusura sull'attività realizzata e gli obiettivi raggiunti, nell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea;
- ❖ Elaborare le disposizioni attuative dello Statuto da sottoporre all'Assemblea;
- ❖ Delibera sugli atti di gestione straordinaria;
- ❖ Delibera sulla domanda di ammissione dei nuovi soci;
- ❖ Delibera sull'esclusione dei soci, le sanzioni previste dallo statuto dai regolamenti e dai Codici adottati;
- ❖ Nomina e scioglie Commissioni, Gruppi di Lavoro, e Comitati Tecnici, costituiti per determinati scopi;
- ❖ Definisce le direttive per la struttura e l'organico, necessarie per il funzionamento dell'Associazione;
- ❖ Esercita solo in caso d'urgenza, i poteri che spettano all'Assemblea, alla quale deve tuttavia riferire alla prima riunione successiva;
- ❖ Decide sulle spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in C/capitale, per la gestione dell'associazione;
- ❖ Decide sulle attività e i servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- ❖ Ha facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei Delegati allo svolgimento di particolari funzioni e/o mansioni, stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- ❖ La redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- ❖ Delibera sull'ammissione e nomina di nuovi soci Onorari;
- ❖ Su ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 17 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno, o ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate, con avviso scritto (attraverso le forme stabilite web posta elettronica, sms, ecc.ecc.), da recapitarsi almeno tre giorni prima della data di convocazione, tale avviso dovrà contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le

riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Per ogni riunione del Consiglio Direttivo verrà redatto un verbale sottoscritto dal Presidente, e dal Segretario. Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento allo statuto, ai Bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione degli associati per la consultazione.

Art. 18 Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale, e giudiziaria dell'Associazione. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci, insieme al Consiglio Direttivo, ogni 3 (tre) anni. Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati, e procuratori alle liti. Può conferire deleghe per il compimento dei singoli atti di sua competenza, nell'ambito della ordinaria amministrazione. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Egli, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, al coordinamento dell'attività associative, all'amministrazione ordinaria e alla vigilanza sull'andamento generale dell'Associazione. È responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione e prepara i documenti contabili dell'Associazione, per le successive determinazioni dell'Assemblea, e del Consiglio direttivo. Solo in caso di urgenza, egli può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo successiva ratifica. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 19 Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli Organi Sociali, ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvedere a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzando il Tesoriere al materiale pagamento.

Il Tesoriere provvede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini Economici e Finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali d'incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, Banca, Crediti e Debiti, e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Le funzioni di Segretario e Tesoriere, possono essere conferite alla medesima persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause d'impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente. Inoltre il Tesoriere unitamente al Presidente provvede all'emissione a firma congiunta degli ordinativi di riscossione e dei titoli di pagamento tra i quali a titolo esemplificativo, si indicano: assegni bancari, bonifici, ecc. dal conto dell'Associazione che verrà aperto presso un Istituto di Credito e/o presso l'ufficio Postale individuato ed indicato dal Consiglio Direttivo.

Art. 20 Qualora lo ritenga necessario, l'Assemblea degli Associati potrà istituire un organo di controllo, con funzioni di controllo contabile e gestionale, al fine di realizzare gli scopi sociali. L'organo di controllo potrà essere costituito in forma collegiale, o monocratica, a seconda delle necessità e delle dimensioni dell'Associazione. L'organo di controllo si riunisce ogni 90 (novanta) giorni, per le verifiche contabili e amministrative, nonché tutte le volte in cui lo ritiene opportuno su istanza del Presidente; per ogni riunione verrà redatto apposito verbale e trascritto nel libro degli associati. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 21 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- b) Quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- c) Contributi, erogazioni e lasciti da parti di enti pubblici e privati, o persone fisiche e giuridiche;
- d) Da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- e) Proventi anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

L'Associazione può usare anche beni di terzi concessi in comodato d'uso gratuito. Resta inteso che nessun socio, che non sia stato espressamente delegato dal Presidente su delibera del Consiglio Direttivo, potrà costituire modifiche od estinguere rapporti giuridici avente contenuto patrimoniale o di altro genere e dovrà manlevare e tenere indenne l'Associazione, da qualsiasi conseguenza pregiudizievole che dovesse conseguire ad attività autorizzate o delegate. All'Associazione è fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie.

Art. 22 L'anno Sociale, così come l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio, al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto Economico Finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto Economico Finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale Economica e Finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività Istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti. Indipendentemente dalla redazione del rendiconto Economico Finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazioni, redige entro 30 (trenta) giorni dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 23 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre organizzazioni non Lucrative con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23/12/1996 n° 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 24 Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati, o tra gli associati stessi inerenti l'attività e la pratica Sociale, eccetto quelle che per Legge non sono compromissibili con arbitri, saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole previste dalle vigenti Leggi.

In tutti i casi il Collegio Arbitrale sarà composto da tre Arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, degli Arbitri così designato, o in caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il Presidente dell'Ordine degli avvocati, del Tribunale ove ha sede l'Associazione, di eseguire la nomina del terzo Arbitro. La parte che intenderà sottoporre la questione al Collegio dovrà comunicarlo alla controparte con lettera raccomandata A/R da inviarsi entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data dell'evento originante la controversia o dalla data in cui la parte che ritiene aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando il nominativo dell'Arbitro prescelto. L'Arbitrato avrà luogo nella sede Legale dell'Associazione, ed il Collegio pronuncerà il Lodo con massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come atto irrituale, sempre nel rispetto delle vigenti Leggi.

Art. 25 L'Associazione non è responsabile per il comportamento dei singoli Soci, per qualsiasi incidente possa loro capitare o che gli stessi causino in qualunque momento dello svolgimento di attività Sociali. L'Associazione non è responsabile per ogni rapporto giuridico costituito, modificato od estinto da uno o più soci, senza che questi siano stati autorizzati nel rispetto delle formalità del presunto statuto.

Art. 26 Per quanto non compreso nel presente Statuto l'Assemblea Ordinaria/Straordinaria, deciderà con maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 27 L'Associazione è regolata dagli articoli del presente Statuto, e per quanto non espressamente previsto né dallo Statuto né dai regolamenti attuativi, saranno applicati le disposizioni di Leggi vigenti, in materia di Associazioni ed enti senza fini di lucro.

Art. 28 L'Associazione si impegna a rispettare e far rispettare ai propri associati le norme, gli Statuti, le direttive nonché i regolamenti dei vari enti o federazioni, che perseguendo il medesimo scopo di associazionismo motoristico a cui sarà affiliata.

Art. 29 I sottoscritti firmatari, all'unanimità eleggono il Presidente e quindi Legale rappresentante, i componenti il Consiglio Direttivo, conferendo i seguenti incarichi, fissando la durata degli organi in anni 3 (tre) come previsto dallo Statuto:

- Presidente
- Vice Presidente con delega Webmaster, Grafica Pubblicità
- Segretario
- Tesoriere
- Consigliere con delega Rapporti Enti Pubblici e addetto stampa
- Consigliere
- Consigliere con delega attività agonistiche

- Sig. ROMANELLO Franco
- Sig. GUIDO Giuseppe
- Sig. ZIMMITTI Massimo
- Sig. ZIMMITTI Salvatore
- Sig. BLANCO Giovanni
- Sig. MATARAZZO Iano
- Sig. PERGOLIZZI Andrea

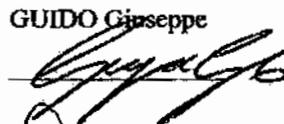
Con l'apposizione della loro firma, i sopra elencati Sig. accettano le cariche, e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità, pena decadenza a sensi dell'art. 2382 c.c. o ai sensi del presente Statuto.

Art. 30 I dati personali verranno trattati in conformità alla Legge 196/2003 sulla Privacy

Art. 31 Il foro competente per le eventuali controversie che dovessero insorgere, sarà in via esclusiva quello del Tribunale in cui l'Associazione ha sede Legale, ove non diversamente disposto dalle Leggi.

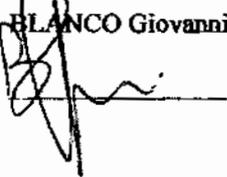
Il presente Statuto viene letto, dopo approfondito esame ed esaustiva discussione, viene approvato all'unanimità, viene sottoscritto per integrale accettazione, in AUGUSTA, dai Soci Costituenti Sigg.

ROMANELLO Franco


GUIDO Giuseppe


ZIMMITTI Massimo


ZIMMITTI Salvatore


BLANCO Giovanni


MATARAZZO Iano


PERGOLIZZI Andrea
